

**ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA**

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 1 / 21

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Codice commerciale: D527

Dati ISS: codice fornitore = 06115060011 - codice prodotto = 400110130-39-S

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Igienizzante idroalcolico per attrezzature e superfici

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in questa sezione, o alla sezione 7.3 o in etichetta.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: [www.chemitec.com](http://www.chemitec.com)Email: [msds@chemitec.com](mailto:msds@chemitec.com)

Prodotto da

Oldenchemical detergenti industriali

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: [msds@oldenchemical.com](mailto:msds@oldenchemical.com)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

Point 16 of this sheet indicates the telephone numbers of the Poison Control Centers in Italy active 24 hours a day.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 3, Eye Irrit. 2, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 2 / 21

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 23° se sottoposto ad una fonte di accensione.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.  
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS02, GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:  
H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 - Evitare di respirare i vapori/aerosol.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). per estinguere.

Conservazione

P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene:

Alcool isopropilico

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Ad uso esclusivamente professionale

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 3 / 21

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non pertinente

#### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcool isopropilico	>= 50 < 75%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 Limits: STOT SE 3, H336 %C >=15; ATE oral = 5.840,0 mg/kg ATE dermal = 13.900,0 mg/kg ATE inhal = 25.000,0mg/l/4 h	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25
propane-1,2-diol	>= 1 < 5%	ATE oral = 22.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	57-55-6	200-338-0	01-2119456 809-23
Benzyl-C12-14-alkyldimethylamm onium chlorides	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 397,5 mg/kg ATE dermal = 3.412,0 mg/kg ATE inhal = 0,3mg/l/4 h	ND	85409-22-9	939-350-2	01-2119970 550-39-000 0
PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL	< 0,1%	ATE oral > 20.000,0 mg/kg ATE inhal > 2,1mg/l/4 h	ND	61788-85-0	500-147-5	ND

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.  
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 4 / 21

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.  
Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: acqua nebulizzata, polvere chimica, CO2.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 5 / 21

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

TLV: 200 ppm as TWA 400 ppm as STEL A4; (ACGIH 2004). MAK: 200 ppm 500 mg/m<sup>3</sup>

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:

SEDIMENTI PNEC

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 6 / 21

PNEC (acqua dolce): 12,27 mg / Kg  
 PNEC (acqua marina): 13,09 mg / Kg

TERRENO PNEC : PNEC (suolo): 7 mg / Kg

PNEC IMPIANTI DI DEPURAZIONE: PNEC (STP): 0,4 mg / l

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:  
 Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

- Sostanza: Alcool isopropilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m<sup>3</sup>)  
 Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)  
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m<sup>3</sup>)  
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)  
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)  
 Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)  
 Acqua di mare = 140,9 (mg/l)  
 Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)  
 Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)  
 STP = 2251 (mg/l)  
 Suolo = 28 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: propane-1,2-diol

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 168 (mg/m<sup>3</sup>)  
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 50 (mg/m<sup>3</sup>)  
 Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m<sup>3</sup>)  
 Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 10 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 260 (mg/l)  
 Sedimenti Acqua dolce = 572 (mg/kg/Sedimenti)  
 Acqua di mare = 26 (mg/l)  
 Sedimenti Acqua di mare = 57,2 (mg/kg/Sedimenti)  
 Emissioni intermittenti = 183 (mg/l)  
 STP = 20000 (mg/l)  
 Suolo = 50 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,96 (mg/m<sup>3</sup>)  
 Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5,7 (mg/kg bw/day)  
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,64 (mg/m<sup>3</sup>)  
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,4 (mg/kg bw/day)  
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,4 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0009 (mg/l)  
 Sedimenti Acqua dolce = 12,27 (mg/kg/Sedimenti)  
 Acqua di mare = 0,00096 (mg/l)  
 Sedimenti Acqua di mare = 13,09 (mg/kg/Sedimenti)  
 Emissioni intermittenti = 0,00016 (mg/l)  
 STP = 0,4 (mg/l)

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 7 / 21

Suolo = 7 (mg/kg Suolo )

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo del prodotto. Se impiegato in locali scarsamente areati o confinati utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008).

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	Liquido	
Colore	Limpido	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	caratteristico alcolico	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	-30	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	90°	
Infiammabilità	Infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	23°	
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 8 / 21

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone	
pH	pH: 8 Temperatura: 25° Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm <sup>2</sup> /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	0,852 Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

##### a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti  
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato  
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto  
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento  
Non pertinente

vi) stabilità termica  
Non pertinente

vii) imballaggio  
Non pertinente

##### b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività  
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma  
Non pertinente

##### c) aerosol

Non pertinente

##### d) gas comburenti

Non pertinente

##### e) gas sotto pressione

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 9 / 21

- 
- Non pertinente
  - f) liquidi infiammabili
    - Non pertinente
  - g) solidi infiammabili
    - i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
      - Non pertinente
    - ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
      - Non pertinente
  - h) sostanze e miscele autoreattive
    - i) temperatura di decomposizione
      - Non pertinente
    - ii) proprietà di detonazione
      - Non pertinente
    - iii) proprietà di deflagrazione
      - Non pertinente
    - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
      - Non pertinente
    - v) potenza esplosiva, se applicabile
      - Non pertinente
  - i) liquidi piroforici
    - Non pertinente
  - j) solidi piroforici
    - i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
      - Non pertinente
    - ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
      - Non pertinente
  - k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
    - i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
      - Non pertinente
    - ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
      - Non pertinente
  - l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
    - i) identità del gas emesso, se nota
      - Non pertinente
    - ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
      - Non pertinente
-

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 10 / 21

- iii) tasso di evoluzione del gas  
Non pertinente
- m) liquidi comburenti  
Non pertinente
- n) solidi comburenti  
Non pertinente
- o) perossidi organici
  - i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente
  - ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente
  - iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente
  - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente
  - v) potenza esplosiva  
Non pertinente
- p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
  - i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela  
Non pertinente
  - ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio  
Non pertinente
  - iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili  
Non pertinente
- q) esplosivi desensibilizzati
  - i) agente desensibilizzante utilizzato  
Non pertinente
  - ii) energia di decomposizione esotermica  
Non pertinente
  - iii) velocità di combustione corretta (Ac)  
Non pertinente
  - iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato  
Non pertinente

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica  
Non pertinente

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 11 / 21

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata  
Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive  
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina  
Non pertinente

e) velocità di evaporazione  
Non pertinente

f) miscibilità  
Non pertinente

g) conduttività  
Non pertinente

h) corrosività  
Non pertinente

i) gruppo di gas  
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione  
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali  
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche  
Non pertinente

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

#### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 12 / 21

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 198.750,0 mg/kg

ATE(mix) dermal =

ATE(mix) inhal =

(a) tossicità acuta: Alcool isopropilico: L'isopropanolo non è stato classificato come tossico acuto a seguito di esposizione orale secondo CLP.

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Informazioni sulle vie probabili di esposizione

-Inalazione Può causare irritazione alle vie respiratorie.

-Cutanea Provoca gravi ustioni cutanee.

-Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari.

-Ingestione Causa scottature al tratto digerente. Nocivo se ingerito.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Alcool isopropilico: Corrosione cutanea/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Provoca gravi ustioni cutanee

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo

Alcool isopropilico: Studi sull'irritazione cutanea sull'alcool isopropilico nei conigli e nelle cavie hanno dimostrato che il composto non è irritante per la pelle.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Provoca gravi ustioni cutanee

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Alcool isopropilico: Gravi lesioni oculari/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi soddisfano i criteri per la classificazione. Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Provoca gravi lesioni oculari.

Alcool isopropilico: Studi di irritazione oculare sull'alcool isopropilico nei conigli hanno dimostrato che il composto è irritante per gli occhi.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Provoca gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Alcool isopropilico: nessun effetto avverso osservato (non sensibilizzante) propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Sensibilizzazione della pelle : Pelle Negativo

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(f) cancerogenicità: Alcool isopropilico: Nessun segno clinico è stato notato per animali maschi o femmine durante l'esposizione a 500 ppm. È stato segnalato un NOEC di 5000 ppm per la cancerogenicità.

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 13 / 21

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(g) tossicità per la riproduzione: Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Alcool isopropilico: Secondo i criteri di classificazione CLP, la sostanza soddisfa i criteri di classificazione ed etichettatura per questo endpoint (STOT categoria di esposizione singola 3, H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini), come stabilito nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Alcool isopropilico: Può essere dannoso se ingerito e se entra nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13900

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 25000

propane-1,2-diol:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 22000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 397,5

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3412

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,32

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 2,06

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

**ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA**

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 14 / 21

**Alcool isopropilico:**

La sostanza ha dimostrato di possedere una CL50 di 96 ore nei pesci d'acqua dolce compresa tra 9640 e 10000 mg / L e una CL50 di 24 ore negli invertibrati acquatici di > 10.000 mg / L.

La soglia di tossicità di 7 giorni, approssimativamente equivalente alla LC3, per le alghe è stata determinata a 1800 mg / L e la soglia di tossicità a 16 ore per i microrganismi è stata determinata a 1050 mg / L.

Questa sostanza non è considerata tossica acutamente per i pesci o gli invertebrati acquatici, né è considerata tossica per le alghe acquatiche, i cianobatteri o i microrganismi.

I test di tossicità acquatica a lungo termine non sono proposti dal dichiarante poiché la valutazione chimica non indica la necessità di studiare ulteriori effetti sugli organismi acquatici. Ciò si basa sulla conoscenza che la sostanza ha una bassa tossicità acquatica, è prontamente biodegradabile e ha un basso potenziale di bioaccumulo.

**propane-1,2-diol:**

LC50 - Pesci. 40613 mg/l *Onchorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei. 18800 mg/l *Mysidopsis bahia*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 24200 mg/l Tasso di crescita, *Selenastrum capricornutum* (OECD 201)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche. 13020 mg/l (7 d), *Ceriodaphnia* sp.

**Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:**

Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Acuto**

Altro IC50 *Pseudokirchnerella subcapitata* 0.03 mg/l, 96 ore (OECD 201)

**Cronico**

Altro EC10 *Pseudokirchnerella subcapitata* 0.009 mg/l, 72 ore (OECD 201)

**Acquatico****Acuto**

Altro EC50 *Diatom (Skeletonema costatum)* 0.207 mg/l, 72 ore (ISO 10253)

Crostacei EC50 *Daphnia magna* 0.016 mg/l, 48 ore (EU Method C.2 )

LC50 Copepode calanoide (*Acartia tonsa*) 0.32 mg/l, 48 ore (ISO/CD14669)

**Pesci LC50**

- Bluegill (*Lepomis macrochirus*) 0.515 mg/l, 96 ore (EPA OPP 72-1)

- Cyprinodon variegatus 1.28 mg/l, 96 ore (PARCOM 1995 Part B)

- *Onchorhynchus mykiss* 0.85 mg/l, 96 ore (OCSE 203)

**Cronico**

Crostacei NOEC *Daphnia magna* 0.025 mg/l, 21 Giorni (OECD 211)

Pesci NOEC > 32.2 µg/L, 28 Giorni (U.S. EPA FIFRA 72-4(a))

Tossicità acuta Fattore M = 10

**PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:**

Tossicità acuta (inalazione): Non sono disponibili dati

Tossicità acuta (cutanea): Non sono disponibili dati

Corrosione/irritazione della pelle: Specie: coniglio

Risultato: Non irritante

Gravi danni agli occhi/irritazioni agli occhi: Specie: coniglio

Risultato: Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non sono disponibili dati

Tossicità a dose ripetuta: Non sono disponibili dati

Valutazione della genetica CMR

Cancerogenicità : nessun dato disponibile

Mutagenicità : Non sono disponibili dati

Teratogenicità : nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Non sono disponibili dati

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Non sono disponibili dati

Pericolo in caso di aspirazione: Classificato come non pericoloso se aspirato

Altre informazioni : Con impiego opportuno non sono noti danni alla salute

Analogo ad un prodotto di composizione simile.

**ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA**

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 15 / 21

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

La sostanza ha dimostrato di essere prontamente biodegradabile

La sostanza ha un rapporto BOD5 / ThOD di 0,50 ed è quindi considerata facilmente degradabile.

propane-1,2-diol:

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:

Secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) allegato VIII, colonna 2, non è necessario condurre uno studio per valutare l'idrolisi se la sostanza è facilmente biodegradabile.

C12 -14 L'ADBAC è considerato facilmente biodegradabile.

Degradazione abiotica

C12-14 L'ADBAC dovrebbe essere facilmente biodegradabile e quindi i dati sull'idrolisi non sono richiesti in conformità con l'adattamento dell'allegato VIII colonna 2 del REACH. Tuttavia, la sostanza analoga C12-16 ADBAC si è dimostrata essere idroliticamente stabile con un'emivita uguale o superiore a un anno a pH 4, 7 e 9 a temperatura ambiente. La degradazione abiotica è quindi considerata di scarsa rilevanza per il destino ambientale delle sostanze ADBAC.

Degradazione biotica

Valide linee guida dell'OCSE su C12-16 ADBAC hanno dimostrato che la sostanza read-across è prontamente biodegradabile, con degradazione compresa tra il 63 e il 95% entro 28 giorni. Si prevede quindi che C12-14 ADBAC si degradi rapidamente nell'ambiente anche in condizioni aerobiche senza la formazione di prodotti di degradazione persistenti.

Biodegradazione in acqua e sedimenti

In un test continuo a fanghi attivi (CAS) con la sostanza read-across C12-16 ADBAC, è stata osservata una rimozione media totale del 99,998%, con una rimozione dallo 0,016 allo 0,023% tramite adsorbimento nel fango. Lo stesso è previsto per C12-14 ADBAC.

Biodegradazione nel suolo

Uno studio di biodegradazione ha portato alla biodegradazione del 64% della sostanza analoga C12-16 ADBAC in un terreno argilloso al giorno 70, con un valore DT50 di 40 giorni. Lo stesso comportamento di biodegradazione è previsto per C12-14 ADBAC.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Fotodegradazione : nessun dato disponibile

Biodegradabilità : Biodegradabilità: 80 - 90 %

Durata di esposizione: 28 d

Risultato: prontamente biodegradabile

Metodo: OECD 301 B

Eliminabilità fisicochimica: nessun dato disponibile

Ossigeno biochimico richiesto (BOD): nessun dato disponibile

Ossigeno chimico richiesto (COD): nessun dato disponibile

rapporto BOD/COD : nessun dato disponibile

Carbonio organico disciolto (DOC): nessun dato disponibile

Componenti organici : nessun dato disponibile

contenenti alogeni (AOX)

Diffusione nei vari comparti ambientali: nessun dato disponibile.

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 16 / 21

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 0,05 mg/l

Si prevede che questa sostanza abbia un basso potenziale di bioaccumulo acquatico / dei sedimenti perché ha un coefficiente di ripartizione dell'acqua ottanolo basso (log Pow <3).

propane-1,2-diol:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -1,07

BCF. 0,09

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:

Il potenziale di bioaccumulo di ADBAC C12-C14 è stato stimato pari a 67,62 L / kg di peso corporeo (log BCF = 1,79) secondo il modello BCFBAF v3.01 di EPIWEB v 4.1. Inoltre, la sostanza dovrebbe essere facilmente biodegradabile e metabolizzata in modo efficiente nei mammiferi. Nel complesso, si può presumere un potenziale di bioaccumulo terrestre basso.

n-ottanolo/acqua (log Kow) = 2.75 (@ 20°C)

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Nessun dato disponibile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Si presume che rimanga in acqua o migri nel terreno.

propane-1,2-diol:

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 0,46

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:

Non sono disponibili altre informazioni.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Nessun dato disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato,

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 17 / 21

alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1219

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: ISOPROPRANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)

ICAO-IATA: ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 18 / 21

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Indicazioni da considerare esclusivamente per prodotti aerosol:

-Categoria Seveso 7b

-Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni: TAB.D Classe V 100%

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Regolamento (CE) n.790/2009.

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

categoria Seveso:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### SEZIONE 16. Altre informazioni

#### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza, 1.4. Numero telefonico di emergenza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 19 / 21

emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 6.4. Riferimento ad altre sezioni, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.1. Numero ONU o numero ID, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H226 - Liquido e vapori infiammabili. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso professionale o industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 20 / 21

-----

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- Regolamento (UE) 2022/1531 della Commissione del 15 settembre 2022 (Modifica allegati regolamento Cosmetici)

- Regolamento delegato (UE) 2021/849 della Commissione del 11 marzo 2021 (XVII adeguamento al progresso tecnico)

- Accordo ADR 2021

- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 (Nuove prescrizioni compilazione SDS)

- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2015/830/UE

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)

- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detergenti)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)

- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui

NOEL: Dose massima senza effetti

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

DNEL: Dose derivata di non effetto

DMEL: Dose derivata di minimo effetto

STEL: limite di esposizione a breve termine

TLV: soglia di valore limite

TWA: media ponderata nel tempo

PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

CSA: valutazione della sicurezza chimica

CSR: rapporto sicurezza chimica

ES: scenari di esposizione

DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

## ISODET SAN SOLUZIONE IDROALCOLICA

Emessa il 21/05/2020 - Rev. n. 2 del 16/12/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 21 / 21

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

### 16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.